



## Al Vinitaly inaugurato lo "Spazio" della regione Salvini scopre le eccellenze d'Abruzzo

Francesca Piccioli

«Durante la fiera racconteremo le peculiarità e la storia del territorio abruzzese attraverso eventi e iniziative mirati a valorizzare il nostro vino per farlo conoscere ed apprezzare sempre di più a buyer e operatori». Con queste parole il vicepresidente della giunta regionale ed assessore all'Agricoltura Emanuele Imprudente ha inaugurato ieri a Verona, lo stand Abruzzo, all'edizione numero 55 di Vinitaly, la fiera internazionale dedicata al vino. Primo ospite a visitare l'area che riunisce il meglio della produzione enologica abruzzese, è stato il vicepresidente

del Consiglio dei ministri Matteo Salvini, accompagnato dal sottosegretario all'Agricoltura, Luigi D'Eramo, e dalla consigliera regionale Sabrina Bocchino che ha elogiato la qualità del vino abruzzese e salutato il presidente del Consorzio Tutela vini d'Abruzzo, Alessandro Nicodemi.

In vetrina, le produzioni di un centinaio di vignaioli, dei quali 51 nell'area allestita dal Consorzio di tutela, presenti con tutte le nuove annate in spazi identificati con le quattro appellazioni provinciali per le Doc "d'Abruzzo": Colline Teramane; Colline Pescaresi; Terre de L'Aquila; Terre di Chieti. Diverse le attività proposte ieri allo stand Abruzzo, dove oltre alle degustazioni,

sono stati presentati il progetto editoriale del Consorzio "Abruzzo Wine Culture", che ha l'obiettivo di raccontare tutte le novità dell'enologia regionale e l'evento "Fai Percorsi Slow 2023". In programma il 29 e 30 aprile è ideato dal Consorzio in collaborazione con le delegazioni regionali del Fai e di Slow Food, l'iniziativa intende rafforzare la promozione delle unicità del territorio abruzzese attraverso i suoi vini, con l'apertura speciale al pubblico di luoghi d'arte nelle quattro province abruzzesi. Una due giorni che vedrà riuniti vignaioli, produttori, allevatori e artigiani alimentari impegnati a raccontare il loro lavoro quotidiano e che permetterà di toccare con mano la tipicità, la

sostenibilità e la qualità dei vini, del cibo e dei tesori nascosti d'Abruzzo. «Il Consorzio da tempo investe anche sul turismo con diverse attività che sappiamo raccontare quanto di bello offre la nostra regione - ha spiegato Nicodemi nel corso dell'incontro con la stampa coordinato dal giornalista Gioacchino Bonsignore, cui hanno preso parte Roberto Di Monte, presidente regionale del Fai e Raffaele Cavallo di Slow Food Abruzzo-. Ne è un esempio questo nuovo appuntamento che vuole essere il trampolino di lancio di un progetto di marketing territoriale molto più ampio dove enologia e cultura si intersecano: vogliamo invitare il pubblico alla scoperta di un mondo, a volte sconosciuto, fatto di sapori e saperi artigianali da preservare e valorizzare».



Da ds. D'Eramo, Salvini e Imprudente allo stand Abruzzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

